

## **Relazione illustrativa alla proposta di legge regionale a iniziativa della Giunta regionale concernente “Assestamento del bilancio 2022 – 2024 e modifiche normative”**

Signori Consiglieri,

questa proposta di legge di assestamento del bilancio 2022/2024, redatta in attuazione delle disposizioni vigenti dell'articolo 50 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), apporta, nel rispetto dei vincoli in materia di equilibri di bilancio, sia le variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio derivanti dal recepimento delle risultanze del rendiconto generale della gestione dell'anno 2021 che le altre variazioni necessarie all'adeguamento degli stanziamenti alle mutate condizioni generali e alle esigenze gestionali segnalate dai responsabili dei singoli settori.

In attuazione delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica, nel corso dell'esercizio finanziario sono stati approvati i seguenti provvedimenti preliminari all'assestamento:

- le deliberazioni di Giunta n. 421, 422, 423 e 423 del 13/4/2022 concernenti il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 e le conseguenti variazioni;
- la proposta di legge regionale n. 111/2022 concernente il rendiconto generale della regione Marche per l'anno 2021 approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 513 del 2/5/2022.

L'assestamento riflette la struttura del bilancio finanziario di previsione e apporta prioritariamente le variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese necessarie al recepimento dei dati contabili determinati in sede di rendiconto generale di seguito riportati:

- residui attivi: già iscritti nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2022 per l'importo presunto di euro 2.699.521.752,26, e definitivamente stabiliti in euro 1.918.607.950,46 (articolo 6 della PDL 111/2022);
- residui passivi: già iscritti nello stato di previsione della spesa del bilancio 2022 per l'importo presunto di euro 2.363.615.185,36 e definitivamente stabiliti in euro 1.672.974.063,07 (articolo 7 della PDL 111/2022);
- disavanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2021: determinato in complessivi euro 77.226.457,14 interamente imputabile al disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto (articolo 11 e Allegato O della PDL 111/2022);
- giacenza di cassa effettiva al 31/12/2021: determinata in complessivi euro 575.337.061,06.

Alla proposta di assestamento di bilancio è allegata la Nota integrativa prevista dall'art. 50, comma 3, del d.lgs. 118/2011.

Oltre alle variazioni di natura prettamente tecnica necessarie al recepimento delle risultanze definitive dell'esercizio precedente, l'assestamento contiene anche le ulteriori variazioni richieste dai responsabili delle strutture regionali, risultanti dal portale informatico, in quanto, rientrando tra gli strumenti della programmazione regionale (punto 4.1 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – D. Lgs. 118/2011) rappresenta anche un momento di valutazione complessiva e riprogrammazione degli stanziamenti vigenti al fine di consentire la migliore allocazione delle risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi in relazione all'andamento della gestione nel corso dell'esercizio finanziario e all'evoluzione del contesto finanziario generale.

Per quanto sopra esposto, con questa proposta di legge vengono apportate le variazioni richieste dai responsabili dei capitoli allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del triennio 2022/2024

ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del D.Lgs.118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) risultanti dal portale informatico dedicato all'asestamento e le modifiche normative richieste dalle strutture organizzative regionali nelle materie di propria competenza.

### **Il contesto di riferimento della manovra di asestamento**

Anche nel 2022, come nei due anni precedenti, la manovra di asestamento si inserisce in un contesto particolarmente complicato ed incerto che quest'anno risente oltre delle conseguenze del protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19 anche delle ricadute del conflitto in Ucraina; due gravi ed eccezionali eventi che hanno aperto scenari imprevedibili e inediti per le regioni che stanno subendo inevitabilmente i contraccolpi a livello di entrate e sono costrette a ridefinire le scelte di allocazione delle risorse in relazione alle molteplici emergenze che si manifestano nel sistema economico e sociale.

Nelle Marche, come nel resto del Paese, secondo il rapporto annuale sulle economie regionali redatto da Banca d'Italia, il 2021 è stato caratterizzato da una ripresa dell'attività economica dopo la fase recessiva innescata dalla pandemia. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nel 2021 il prodotto marchigiano sarebbe cresciuto del 6,4 per cento, sostanzialmente in linea con la media nazionale (6,6 per cento in base ai dati Istat). Dopo il forte rimbalzo nel primo semestre rispetto allo stesso periodo del 2020, connotato dal lockdown, il recupero è proseguito nella seconda parte dell'anno. Nella prima parte del 2022, l'insorgere del conflitto in Ucraina ha determinato un aumento dell'incertezza tra gli operatori economici.

La ripresa del prodotto interno lordo prevista da Prometeia per il 2022 risulta sensibilmente ridotta al 2,4% per le Marche, contro il 2,9% a livello nazionale, delle ultime previsioni (luglio 2022).

In questo contesto generale, ferma restando la necessità di mantenere e garantire gli equilibri finanziari, l'asestamento del bilancio del triennio 2022/2024 rimodula le risorse disponibili al fine di fronteggiare le esigenze dei settori emerse nel primo semestre dell'esercizio finanziario.

#### **a) Le variazioni allo stato di previsione delle entrate**

Con questa legge vengono apportate variazioni allo stato di previsione delle entrate per complessivi euro 1.185.085.634,95, di cui euro 59.851.543,23 nel 2022, euro 523.553.812,12 nel 2023 ed euro 601.680.279,60 nel 2024.

Oltre alle variazioni derivanti dal recepimento delle risultanze definitive del rendiconto generale per l'anno 2021, con questa legge gli stanziamenti relativi alle previsioni di entrata sono stati riallineati all'andamento effettivo degli accertamenti e delle riscossioni nel corso dell'esercizio finanziario corrente.

#### **Le entrate tributarie regionali**

Con riferimento alle entrate del Titolo I, le variazioni apportate con questa legge ammontano complessivamente ad euro 46.365.806,82 derivanti da un aumento di euro 37.890.815,88 nel 2022 ed euro 8.787.495,47 nel 2023, con una diminuzione prevista di euro 312.504,53 nel 2024.

Le previsioni di competenza delle entrate tributarie del Titolo I° del bilancio regionale per gli anni 2022-2024 sono state in parte aggiornate sulla base dell'andamento del gettito dell'anno in corso, tenendo conto dei dati storici delle entrate tributarie ed in particolare del gettito accertato e riscosso nel 2021. L'incertezza sulle prospettive dell'economia è aumentata rispetto alla scorsa primavera e i rischi sono sempre più orientati al ribasso nei prossimi anni, con probabili impatti anche sulle entrate tributarie legate alla dinamica del Pil.

Le variazioni nette apportate per l'esercizio 2022 ai tributi regionali aumentano complessivamente di 37,89 milioni di euro.

Nella Tabella 1 che segue vengono riportate per l'anno 2022 le previsioni di competenza iniziali con successive variazioni precedenti all'assestamento, le variazioni delle entrate tributarie apportate con questa legge e le relative previsioni di competenza assestate del Titolo I del bilancio. La principale variazione del Titolo I riguarda l'entrata relativa al gettito derivante dall'attività di controllo e accertamento della tassa automobilistica regionale (capitolo di entrata 1101010013, aumento di 46,4 milioni di euro). Tale entrata è stata adeguata sulla base della previsione che in relazione al potenziamento della lotta all'evasione nel 2022 saranno emessi gli avvisi di accertamento per il recupero della tassa automobilistica relativamente a due annualità del tributo evaso 2019 e 2020; il conseguente adeguamento allo stanziamento è stato in buona parte accantonato a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Si prevede inoltre una riduzione degli introiti derivanti dai pagamenti della tassa automobilistica regionale dovuta essenzialmente dal minor gettito registrato nei primi mesi dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del precedente anno e dal trend in diminuzione di tale entrata nell'ultimo triennio.

Con riferimento al gettito dell'Irap e dell'addizionale regionale all'Irpef derivante dalla manovra fiscale regionale, tenuto conto delle ultime stime fornite dal Dipartimento Politiche Fiscali del MEF, con nota DAR 0020120 del 01/12/2021, tali previsioni sono state riviste anche a seguito del contributo statale erogato alle Regioni e le province autonome, registrato al titolo secondo delle entrate dei bilanci regionali, finalizzato a compensare la perdita delle entrate fiscali derivante dagli effetti della legge di bilancio statale 2022 che modifica il sistema di tassazione dell'Irpef e dell'Irap con l'esenzione per i contribuenti persone fisiche che esercitano attività commerciali, nonché arti e professioni, a decorrere dal 2022. Nel corso dell'esercizio finanziario, con la legge regionale n.5/2022 concernente "Disposizioni in materia di addizionale regionale all'IRPEF", si è già provveduto all'adeguamento dell'addizionale regionale ai rimodulati scaglioni Irpef, in attuazione di quanto sopra previsto dal comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024).

Infine, non essendo ancora stata raggiunta l'intesa sul riparto del Fondo Sanitario Nazionale per il 2022 non è stato possibile adeguare i tributi destinati al finanziamento della sanità.

**Tabella 1 - Entrate tributarie: variazioni al Titolo I del bilancio della Regione**

Tributi regionali	Previsione iniziale e succ. variazioni 2022	Variazioni	Previsioni assestate 2022
PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - CNI/12	2.088.541,00	711.459,00	2.800.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVA IRAP GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (TITOLO I D.lgs. n. 446/1997 D.P.R. n. 602/1973)	5.909.899,00	809.357,00	6.719.256,00
PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI IRAP	13.263.716,00	1.236.284,00	14.500.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE (ART.2 L.N. 281/70 - L.R. 3/71 - ART.8 D.GLS. 68/2011 - ART. 5 LR 45/2012)	585.007,75	83.757,38	668.765,13
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA VENATORIA (ART.3 L.N. 281/70 - D.LGS. N. 230/91 - L.R. N. 18/95 - ART. 35 L.R. N. 7/95 - L.R. N. 47/98 - ART. 8 D.LGS 68/2011 - ART. 5 LR 45/2012)	1.798.379,00	-14.447,27	1.783.931,73
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA DI PESCA NELLE ACQUE INTERNE (ART.3 L.N. 281/70 D.LGS. N. 230/91 - L.R. N. 18/95 - L.R. N. 47/98 - ART 22 L.R. N. 11/03 - ART. 8 D.LGS 68/2011 - ARTT. 5 E 8 LR 45/2012)	142.929,68	-17.838,91	125.090,77
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO (L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - ART. 17 L.N. 449/97)	33.600.000,00	46.400.000,00	80.000.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (ART.5 L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - ART. 4 COMMA 1 LETTERA C L.N. 421/92 - ARTT. 23, 24 D.LGS. N. 504/92 - ART. 17 L.N. 449/97 - ART. 1 L.R. N. 35/2001 - ART.1 COMMA 321 L.N. 296/2006 - ART. 9 LR 45/2012)	160.114.007,80	-7.164.007,80	152.950.000,00
TASSA ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE (ART. 190 R.D. 1592/1933; ART. 5 LR 56/90 - ART. 18 E 21 LR 4/2017)- **CFR 52907113	125.146,00	876,49	126.022,49
TARIFFA FITOSANITARIA (ART. 25 L.R. N. 18/09) - GETTITO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO- DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO	98.417,08	-3.317,06	95.100,02
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE - L.R. 35/2001 - ART. 1 L.R. 25/03 - ART. 30 L.R. 2/04 - ART. 25 L.R. 2/06 - ART. 11 L.R. 20/2011	52.492.000,00	-6.609.000,00	45.883.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE (ART. 39 L.R. 29/2004 - ART. 7 L.R. 28/2011 - ART. 6 LR 37/2012)	33.767.000,00	364.000,00	34.131.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - D.P.R. 602/1973 - L.R. 15/1995 - ART. 17 L.N. 449/97)	17.500.000,00	1.378.112,74	18.878.112,74
IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (ART.2 L.281/70- L.R. 3/71- DPR 602/73-L.R. 15/95-ART.8 D.LGS.68/11 -ART.5 L.R. 45/12)	70.000,00	-65.000,00	5.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE PER USO COMBUSTIBILE E DELL'IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI (CAPO II" D.LGS.398/90 - ART.10 D.L.8/93 - ART.1 COMMA 153 L.N. 662/96 - ART.2 L.R.20/06 - D.LGS.26/07 - ART.26 L.R.19/07)	13.500.000,00	1.000.000,00	14.500.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'ACCISA SUL GAS NATURALE (ARISGAN) - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO (D.LGS 398/1990 - D.LGS. 504/1995 - L.R. 19/2007)	0,00	15.000,00	15.000,00
PARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELLE ALIQUOTE SULLE CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI (ART. 20, D.LGS 25.11.96, N. 625)	329.047,30	-234.419,69	94.627,61
<b>Totali</b>	<b>335.384.090,61</b>	<b>37.890.815,88</b>	<b>373.274.906,49</b>

La Tabella 2 riporta gli stanziamenti triennali delle entrate tributarie risultanti dalle variazioni già apportate nel corso dell'esercizio finanziario nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di variazioni di bilancio (articolo 51, d.lgs. 118/2011) e delle variazioni apportate con questa legge, come indicate dalla Tabella 1.

**Tabella 2 – Stanziamenti assestati delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>Previsioni 2022</b>	<b>Previsioni 2023</b>	<b>Previsioni 2024</b>
<b>Tributi</b>	<b>3.437.841.139,34</b>	<b>3.390.854.345,77</b>	<b>3.376.254.345,77</b>
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>442.176.945,47</b>	<b>402.779.867,06</b>	<b>388.179.867,06</b>
Addizionale regionale IRPEF non sanità	38.303.805,00	39.299.068,00	38.599.068,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	123.702.256,00	125.145.256,00	122.145.256,00
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	743.765,13	738.765,13	738.765,13
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	6.665.705,59	6.665.705,59	6.665.705,59
Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	1.909.022,50	1.901.570,77	1.901.570,77
Tasse sulle concessioni regionali	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	251.828.112,74	210.500.000,00	200.600.000,00
Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	126.022,49	126.022,49	126.022,49
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	3.928.156,00	3.928.156,00	3.928.156,00
Addizionale regionale sul gas naturale	14.515.000,00	14.015.000,00	13.015.000,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	95.100,02	100.323,08	100.323,08
<b>Tributi destinati al finanziamento della sanità</b>	<b>2.985.191.012,26</b>	<b>2.977.601.297,10</b>	<b>2.977.601.297,10</b>
Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	505.363.500,00	505.363.500,00	505.363.500,00
Compartecipazione IVA - Sanità	2.240.595.012,26	2.233.005.297,10	2.233.005.297,10
Addizionale IRPEF - Sanità	239.232.500,00	239.232.500,00	239.232.500,00
<b>Compartecipazioni di tributi</b>	<b>10.473.181,61</b>	<b>10.473.181,61</b>	<b>10.473.181,61</b>
Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	10.378.554,00	10.378.554,00	10.378.554,00
Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	94.627,61	94.627,61	94.627,61

**Le altre entrate**

Tra le altre principali variazioni apportate con questa legge allo stato di previsione delle entrate del triennio 2022/2024 si evidenziano le seguenti:

- al *Titolo 2 (Trasferimenti correnti)* euro 22.257.000 relativi al contributo statale a titolo di compensazione delle minori entrate Irap di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 234/2021; euro 11.390.565,78 relativi all'integrazione dell'assegnazione statale triennale per il finanziamento del TPL, anche ferroviario; euro 2.261.600,00 relativi all'assegnazione statale per il contrasto alle dipendenze dal gioco di azzardo; euro 2.660.187,00 relativi ai fondi statali per il finanziamento di interventi di sanità penitenziaria L. 244/2007; euro 1.432.992,00 relativi ai fondi statali per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari; euro 45.000.000,00 relativi ai fondi statali per farmaci innovativi oncologici e non; euro 23.000.000,00 relativi ai fondi dalle società farmaceutiche per ripiano dei tetti della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera;
- al *Titolo 3 (Entrate extratributarie)* euro 2.107.109,25 derivanti dalla restituzione dell'avanzo di amministrazione del Consiglio-Assemblea legislativa;
- al *Titolo 4 (Entrate in conto capitale)* euro 3.426.458,00 relativi all'assegnazione di fondi statali di cui all'articolo 1, comma 593, l. 234/2021 - fondo nazionale per la montagna;
- al *Titolo 6 (Accensione Prestiti)* complessivi euro 40.479.000 relativi all'autorizzazione alla contrazione di mutui per la copertura delle spese di investimento autorizzate per gli anni 2022 (-1.605.913,00), 2023 (5.264.613,00) e 2024 (36.820.000,00);

Oltre alle variazioni sopra riportate, al Titolo 9 (Entrate per conto terzi e partite di giro) è iscritta una variazione euro 960.000.000,00 relativa alle anticipazioni mensili da parte del ministero del tesoro sull'importo delle quote del fsn di parte corrente (posta tecnica che trova corrispondenza nello stato di previsione della spesa nella Missione 99 - Servizi per conto terzi).

**b) Le variazioni allo stato di previsione delle spese**

Complessivamente con questa legge vengono apportate variazioni allo stato di previsione della spesa per complessivi euro 1.185.085.634,95, di cui euro 59.851.543,23 nel 2022, euro 523.553.812,12 nel 2023 ed euro 601.680.279,60 nel 2024.

Oltre alle variazioni derivanti dal recepimento delle risultanze definitive del rendiconto 2021, con questa legge le previsioni di spesa sono state rimodulate in funzione delle esigenze sopravvenute e dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

In particolare l'assestamento prevede per il triennio 2022-2024 risorse regionali aggiuntive per le seguenti principali finalità:

- nella **MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio**:
  - euro 1.505.623 per il finanziamento della gestione dei poli di educazione e istruzione (0-6 anni) "buona scuola";
- nella **MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**:
  - euro 320.000 per il funzionamento e l'attività della Fondazione Marche cultura;
  - euro 700.000 per gli interventi disciplinati dalla legge regionale 21/1992 - Nuove norme per la promozione di attività di educazione permanente;
  - euro 743.000 per gli interventi disciplinati dalla legge regionale 11/2009 - Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo;
  - euro 1.464.000 per gli interventi disciplinati dalla legge regionale 4/2010 - Norme in materia di beni e attività culturali;

- nella **MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero:**
  - euro 315.000 per gli interventi disciplinati dalla legge regionale 5/2012 - Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero;
- nella **MISSIONE 7 – Turismo:**
  - euro 200.000 per il Fondo regionale per il finanziamento dei carnevali storici;
  - euro 200.000 per il finanziamento dei progetti comunali di supporto all'accoglienza turistica;
  - euro 884.910 per la promozione nei mercati turistici esteri;
  - euro 1.405.000 per gli interventi disciplinati dalla legge regionale 9/2006 - Testo unico delle norme regionali in materia di turismo;
- nella **MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa:**
  - euro 300.000 per gli interventi disciplinati dalla legge regionale 1/2018 - Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche;
- nella **MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente:**
  - euro 1.384.000 per gli interventi disciplinati dalla legge regionale 44/1995 - Rifinanziamento della l.r. 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette naturali";
- nella **MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità:**
  - euro 6.000.000 per il finanziamento della progettazione di opere pubbliche viarie;
  - euro 5.300.000 per le manutenzioni straordinarie stradali e per le nuove opere stradali dei comuni;
  - euro 1.200.000 per le manutenzioni straordinarie stradali e per le nuove opere stradali delle province;
  - euro 350.000 per la manutenzione ordinaria delle strade;
  - euro 920.000 per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale;
  - euro 1.500.000 per la realizzazione di nuovi viadotti sulla A14;
  - euro 1.741.184 per il finanziamento di interventi su viadotti, ponti e altre opere su strade regionali;
  - euro 2.000.000 per la realizzazione di un parcheggio a servizio dell'ospedale regionale di Torrette;
  - euro 4.587.774 per gli interventi disciplinati dalla legge regionale 45/1998 - Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche;
- nella **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:**
  - euro 200.000 per gli interventi disciplinati dalla legge regionale 25/2014 - Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico;
  - euro 353.210 per gli interventi disciplinati dalla legge regionale 2/2005 - Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro;
  - euro 1.000.000 per il finanziamento del Fondo di solidarietà per le spese di residenzialità di utenti incapienti;
  - euro 1.000.000 per l'erogazione di contributi ai soggetti gestori di strutture sociali autorizzate;
- nella **MISSIONE 13 - Tutela della salute:**
  - euro 35.000.000 per l'adeguamento delle strutture sanitarie in corso di realizzazione;

- euro 800.000 per la realizzazione e la gestione dei corsi di studio professionalizzanti di area sanitaria e di corsi a ciclo unico;
- euro 928.436 per il finanziamento degli interventi disciplinati dalla legge regionale 65/97 - Provvidenze a favore di soggetti sottoposti a trapianto d'organi;
- euro 1.715.448 per l'incremento di borse di studio per i medici del corso di formazione specifica in medicina generale di cui al d.lgs 368/99;
- euro 3.192.000 per il finanziamento di contratti aggiuntivi per la formazione di medici specialisti, di cui all' art. 34 e seguenti del d.lgs. 368/99 presso le scuole di specializzazione - Università politecnica delle Marche;
- nella **MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività:**
  - euro 300.000 per il finanziamento di un Fondo straordinario per la concessione di contributi al settore della pesca a strascico;
  - euro 600.000 per la promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli;
  - euro 750.000 per incentivi agli investimenti delle imprese nelle aree di crisi interessate dagli accordi di programma;
  - euro 718.086 per gli interventi disciplinati dalla legge regionale 30/2008 - Disciplina delle attività regionali in materia di commercio estero, promozione economica ed internazionalizzazione delle imprese e del sistema territoriale;
  - euro 295.000 per il finanziamento della legge regionale 22/2021 - Disciplina dell'attività commerciale nella regione Marche;
  - euro 884.140 per gli interventi disciplinati dalla legge regionale 19/2021 - Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato marchigiano;
- nella **MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale:**
  - euro 353.210 per gli interventi disciplinati dalla legge regionale 2/2005 - Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro;
- nella **MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca:**
  - euro 400.000 per la realizzazione di eventi di promozione dei vini marchigiani e dell'enoturismo;
  - euro 200.000 per il finanziamento degli interventi per il contenimento, il monitoraggio della fauna selvatica e la prevenzione della emergenza PSA;
  - euro 200.000 per il finanziamento di interventi per gli Ambiti Territoriali di Caccia;
  - euro 385.552 per gli interventi disciplinati dalla legge regionale 7/1995 - Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria;
- nella **MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali:**
  - euro 200.000 per il finanziamento del Fondo straordinario a favore dei piccoli Comuni.

Oltre alle variazioni sopra dettagliate nella **MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi** è iscritta una variazione di euro 960.000.000 relativa al rimborso al ministero del tesoro delle anticipazioni mensili sull'importo delle quote del fsn di parte corrente (posta tecnica correlata all'entrata di pari importo iscritta al Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro).

### Contenuti dell'articolato

La presente proposta di legge consta di 16 articoli.

#### **CAPO I - ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

Gli articoli 1 e 2 recepiscono le risultanze del rendiconto generale dell'anno 2021 relativamente ai residui, alla giacenza di cassa e al saldo finanziario.

L'articolo 3 recepisce l'importo del disavanzo finanziario dell'esercizio 2021 di cui al comma 2 dell'articolo 11 della proposta di rendiconto generale.

L'articolo 4 adegua le autorizzazioni alla contrazione dei mutui pregressi, stabilite in sede di bilancio di previsione all'articolo 8 della legge regionale 39/2021 (Bilancio di previsione 2022-2024), agli importi definitivi riepilogati nell'Allegato O) del Rendiconto generale per l'anno 2021.

#### **CAPO II - MODIFICHE ALLA NORMATIVA REGIONALE E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SPESE**

**L'articolo 5** modifica la legge regionale 9/2006 concernente "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" come richiesto dalla struttura regionale competente al fine di dare attuazione a quanto previsto dal Decreto del Ministro del Turismo del 29/09/2021 prot. n.1782 che stabilisce le modalità di realizzazione e di gestione della banca dati delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi di cui all'art.13-quater del D.L. 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Il D.M. all'art. 1, comma 4, stabilisce che se la Regione adotta un proprio codice identificativo regionale, questo sostituisce il codice identificativo nazionale. Pertanto lo stesso legislatore nazionale sembra favorire l'adozione del CIR mantenendo l'operatività alle regioni che hanno già attivato le procedure di assegnazione.

La Regione Marche con l'art. 34 bis della L.R. 9/2006 ha già istituito il codice identificativo regionale (CIR) limitatamente alle strutture ricettive extralberghiere.

Considerato che il codice identificativo nazionale (CIN) riguarda tutte le strutture ricettive, comprese quelle alberghiere e all'aria aperta, si ritiene opportuno estendere l'attribuzione del CIR, già attribuito dalla Regione Marche alle strutture extralberghiere, a tutte le strutture ricettive regionali.

Con questa modifica viene abrogato l'art. 34 bis della l.r. 9/2006 e viene inserito un nuovo articolo che istituisce il registro di tutte le strutture ricettive regionali, allargando la previsione dell'attuale art. 34 bis che limita il registro all'extralberghiero, e attribuisce un relativo codice identificativo regionale (CIR).

Il nuovo articolo proposto esclude dall'inserimento al registro regionale solo:

- a) le attività relative alla sezione II del Capo II concernenti attività che non riguardano l'ospitalità dei turisti (stabilimenti balneari, turismo nautico etc.);
- b) Capo III Aree di sosta attrezzate gestite da soggetti pubblici o associazioni senza scopo di lucro;
- c) Capo IV Campeggi didattico educativi (campeggi provvisori promossi da enti o associazioni senza scopo di lucro).

L'estensione del registro alle strutture alberghiere e all'aria aperta con la possibilità di attribuire il CIR consentirà una rilevante semplificazione per tutte le strutture ricettive delle Marche che non dovranno attivarsi attraverso nuove procedure per registrarsi nella piattaforma nazionale ma continueranno ad operare sulla piattaforma già esistente ed operante.

Il comma 2 demanda alla Giunta, che adotterà apposito atto, gli aspetti organizzativi e gestionali della tenuta del registro e modalità per il rilascio del codice (CIR).

Il comma 5 attesta l'invarianza finanziaria ed organizzativa della disposizione; si tratta infatti di una estensione dell'applicazione informatica del registro delle strutture ricettive (Istrice/Ross1000) già in uso; la piattaforma è già esistente ed operante e pertanto non necessita alcun onere aggiuntivo di risorse né di personale né strumentali né finanziarie.

**L'articolo 6** modifica la legge regionale 29/2021 concernente "Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e

sviluppo del turismo diffuso e sostenibile”. La modifica si rende necessaria per eliminare, relativamente all’annualità 2021, il disallineamento tra la disposizione finanziaria e l’attuazione della legge regionale 29/2021 che ha allocato euro 20.000,00, anziché nel Titolo 1°, nel titolo 2° al capitolo 2070120074 avente come denominazione <FONDO PER I BORGHI E L'ACCOGLIENZA DIFFUSA - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEI BORGHI - ACQUISTO BENI E SERVIZI>. La disposizione ha natura ordinamentale.

**L’articolo 7** modifica la legge regionale 30/2021 concernente “Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della regione”. La modifica si rende necessaria per consentire la corretta collocazione degli interventi autorizzati dalla legge regionale 30/2021 che, nel testo vigente, prevede l’iscrizione delle risorse correnti nel Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico” anziché nel corretto Programma 02 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”. La somma di euro 30.000,00, infatti, è destinata a spesa corrente per la realizzazione di attività culturali. La disposizione ha natura ordinamentale.

**L’articolo 8** modifica la legge regionale 35/2021 concernente “Istituzione dell’Agenzia per il turismo e l’internazionalizzazione delle Marche – ATIM. Modifiche alle leggi regionali 11 luglio 2006, n. 9 e 30 ottobre 2008, n. 30”. La modifica si rende necessaria per indicare correttamente l’elenco dei commi di riferimento del comma 13 che stabilisce le riduzioni alle autorizzazioni di spesa della Tabella A allegata alla l.r. 54/2020 (Bilancio di previsione 2021/2023). In luogo del comma 6 vanno indicati i commi 5,7 e 10 che autorizzano l’utilizzo delle risorse che erano già stanziare e autorizzate nel bilancio 2021/2023, per la copertura degli interventi della LR. 35/2021. La disposizione ha natura ordinamentale.

**L’articolo 9** modifica l’articolo 51, comma 1, della legge regionale 31/2001 concernente “Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione” al fine di adeguare la normativa regionale a quanto previsto dall’art. 58, comma 5, del d.lgs. 118/2011; la modifica definisce i soggetti titolari a richiedere alla banca tesoriere il pagamento di somme mediante l’emissione dei provvisori di uscita. La disposizione ha carattere ordinamentale.

**L’articolo 10** modifica il comma 6 dell’articolo 1 della legge regionale 13/2022 concernente (Variazione generale al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi del comma 1 dell’articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - (1° provvedimento) e modifiche normative) al fine di meglio specificare la collocazione nel Titolo 2 e nel Titolo 3 delle risorse acquisite con la suddetta legge regionale. La disposizione ha natura ordinamentale.

### **CAPO III - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023. DISPOSIZIONI FINANZIARIE**

**L’articolo 11** approva le variazioni alle tabelle di autorizzazione delle leggi regionali n. 38 e 39 del 31/12/2021.

**L’articolo 12** contiene disposizioni concernenti l’autorizzazione alla contrazione dei mutui per la realizzazione degli investimenti del triennio 2022/2024. Il comma 1 autorizza le variazioni che scaturiscono sia dalla reimputazione degli impegni già operata in sede di riaccertamento (per euro 25.884.046,74 nel 2022 ed euro 597.500,00 nel 2023), sia a seguito delle variazioni apportate con questa legge di seguito specificate: riduzione di euro 1.605.913,00 nel 2022, aumento di euro 5.264.913,00 nel 2023 ed aumento di euro 36.820.000,00 nel 2024.

Il comma 2 ridetermina, come conseguenza delle variazioni autorizzate al comma 1 l’autorizzazione complessiva alla contrazione di mutui per il triennio 2022/2024 di cui all’articolo 9 della l.r. 39/2021 (Bilancio di previsione 2022-2024) in euro 239.682.531,40 di cui 103.207.411,94 nel 2022, 64.569.045,13 nel 2023 ed euro 71.906.074,33 nel 2024.

**L’articolo 13** approva le variazioni allo stato di previsione dell’entrata e della spesa 2022-2024, di cui ai seguenti prospetti, allegati alla proposta di legge:

"Prospetto delle variazioni alle entrate di Bilancio per titoli e tipologie per il triennio 2022-2024";

"Prospetto delle variazioni alle spese di Bilancio per missioni e programmi per il triennio 2022-2024".

**L'articolo 14** approva gli allegati a questa legge:

- a) Elenco delle variazioni dei residui attivi per titoli e tipologie e dei residui passivi per missioni e programmi (allegato 1);
- b) Prospetto delle variazioni alle entrate di Bilancio per titoli e tipologie per il triennio 2022-2024 (allegato 2);
- c) Riepilogo generale delle variazioni alle entrate di Bilancio per titoli per il triennio 2022-2024 (allegato 3);
- d) Prospetto delle variazioni alle spese di Bilancio per missioni e programmi per il triennio 2022-2024 (allegato 4);
- e) Riepilogo generale delle variazioni di Bilancio per missioni - titoli per il triennio 2022-2024 (allegato 5);
- f) Stato di previsione delle entrate 2022-2024 e stato di previsione delle spese 2022-2024 assestati (allegato 6);
- g) Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato (allegato 7);
- h) Quadro generale riassuntivo assestato (allegato 8);
- i) Prospetto assestato concernente gli equilibri di Bilancio (allegato 9);
- j) Prospetto assestato concernente la composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato 10);
- k) Aggiornamento del prospetto concernente i limiti di indebitamento (allegato 11);
- l) Elenco aggiornato dei capitoli che riguardano spese obbligatorie (allegato 12);
- m) Aggiornamento della tabella dimostrativa del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (allegato 13);
- n) Variazioni alle Tabelle allegate alla l.r. 38/2021 e alla l.r. 39/2021 (Allegato 14);
- o) Nota integrativa predisposta ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 118/2011 (allegato 15);
- p) Allegato di interesse del tesoriere (allegato 16).

**L'articolo 15** attesta il rispetto degli equilibri di bilancio e la copertura finanziaria.

**L'articolo 16** contiene la dichiarazione d'urgenza.

**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA (ART. 8 DELLA L.R. 31/2001)****Articolo 1**

L'articolo aggiorna gli importi dei residui attivi e passivi stimati in sede di bilancio di previsione 2022/2024 alle risultanze al 31/12/2021 risultanti dal rendiconto 2021 approvato con DGR 513 del 2/5/2022 (PDL 111/2022).

**Articolo 2**

L'articolo adegua la giacenza di cassa presunta in sede di bilancio di previsione al valore risultante nel rendiconto dell'anno 2021 approvato con DGR 513 del 2/5/2022 (PDL 111/2022).

**Articolo 3**

La disposizione recepisce, sulla base dei dati al 31/12/2021 risultanti dal rendiconto, segnatamente all'articolo 11, l'importo del risultato di amministrazione (comma 1) e del disavanzo finanziario (comma 2) determinato in complessivi euro 77.226.457,14 che corrisponde interamente al disavanzo derivante dalla mancata contrazione dei mutui autorizzati, di cui al Prospetto O) allegato alla PDL 111/2022 e dettagliatamente quantificato nell'articolo successivo.

**Articolo 4**

L'articolo ridetermina l'autorizzazione alla contrazione dei mutui pregressi sulla base degli importi stabiliti dal rendiconto 2021 - Allegato O) Prospetto mutui autorizzati e non contratti per ciascuna delle seguenti annualità: dal 2007 al 2011 e dal 2019 al 2021.

Gli stanziamenti dei capitoli relativi alle autorizzazioni dei mutui pregressi, per effetto delle variazioni apportate con questa legge, trovano corrispondenze con gli importi stabiliti dal rendiconto

Titolo / tipologia	capitolo	Stanziamenti di bilancio iniziale	Variazioni apportate con questa legge	Stanziamento stabilito dal Rendiconto 2021
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010011	13.696.204,51	- 13.696.204,51	-
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010012	14.263.893,73	- 6.295.039,23	7.968.854,50
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010013	19.022.285,75	- 5.065.601,74	13.956.684,01
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010014	10.530.386,76	- 4.456.072,23	6.074.314,53
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010015	16.646.971,23	- 7.193.992,05	9.452.979,18
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010016	6.088.875,44	- 804.840,34	5.284.035,10
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010022	6.788.947,38	-	6.788.947,38
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010023	16.362.761,32	- 2.808.542,34	13.554.218,98
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010024	46.891.212,52	- 32.744.789,06	14.146.423,46
		<b>150.291.538,64</b>	<b>- 73.065.081,50</b>	<b>77.226.457,14</b>

**Articolo 5**

L'articolo 5 modifica la legge regionale 9/2006 concernente "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" come richiesto dalla struttura regionale competente al fine di dare attuazione a quanto previsto dal Decreto del Ministro del Turismo del 29/09/2021 prot. n. 1782 che stabilisce le

modalità di realizzazione e di gestione della banca dati delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi di cui all'art.13-quater del D.L. 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58.

Il D.M. all'art. 1, comma 4, stabilisce che se la Regione adotta un proprio codice identificativo regionale, questo sostituisce il codice identificativo nazionale. Pertanto lo stesso legislatore nazionale sembra favorire l'adozione del CIR mantenendo l'operatività alle regioni che hanno già attivato le procedure di assegnazione.

La Regione Marche con l'art. 34 bis della L.R. n.9/2006 ha già istituito il codice identificativo regionale (CIR) limitatamente alle strutture ricettive extralberghiere.

Considerato che il codice identificativo nazionale (CIN) riguarda tutte le strutture ricettive, comprese quelle alberghiere e all'aria aperta, si ritiene opportuno estendere l'attribuzione del CIR, già attribuito dalla Regione Marche alle strutture extralberghiere, a tutte le strutture ricettive regionali.

Con questa modifica viene abrogato l'art.34 bis della l.r. 9/2006 e viene inserito un nuovo articolo che istituisce il registro di tutte le strutture ricettive regionali, allargando la previsione dell'attuale art.34 bis che limita il registro all'extralberghiero, e attribuisce un relativo codice identificativo regionale (CIR).

Il nuovo articolo proposto esclude dall'inserimento al registro regionale solo:

- a) le attività relative alla sezione II del Capo II concernenti attività che non riguardano l'ospitalità dei turisti (stabilimenti balneari, turismo nautico etc.);
- b) Capo III Aree di sosta attrezzate gestite da soggetti pubblici o associazioni senza scopo di lucro;
- c) Capo IV Campeggi didattico educativi (campeggi provvisori promossi da enti o associazioni senza scopo di lucro).

L'estensione del registro alle strutture alberghiere e all'aria aperta con la possibilità di attribuire il CIR consentirà una rilevante semplificazione per tutte le strutture ricettive delle Marche che non dovranno attivarsi attraverso nuove procedure per registrarsi nella piattaforma nazionale ma continueranno ad operare sulla piattaforma già esistente ed operante.

Il comma 2 demanda alla Giunta, che adoterà apposito atto, gli aspetti organizzativi e gestionali della tenuta del registro e modalità per il rilascio del codice (CIR).

Il comma 5 attesta l'invarianza finanziaria ed organizzativa della disposizione; si tratta infatti di una estensione dell'applicazione informatica del registro delle strutture ricettive (Istrice/Ross1000) già in uso; la piattaforma è già esistente ed operante e pertanto non necessita alcun onere aggiuntivo di risorse né di personale né strumentali né finanziarie.

### **Articolo 6**

L'articolo modifica la legge regionale 29/2021 concernente "Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile". La modifica si rende necessaria per eliminare, relativamente all'annualità 2021, il disallineamento tra la disposizione finanziaria e l'attuazione della legge regionale 29/2021 che ha allocato euro 20.000,00, anziché nel Titolo 1°, nel titolo 2° al capitolo 2070120074 avente come denominazione <FONDO PER I BORGHI E L'ACCOGLIENZA DIFFUSA - ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEI BORGHI - ACQUISTO BENI E SERVIZI>. La disposizione ha natura ordinamentale.

### **Articolo 7**

L'articolo modifica la legge regionale 30/2021 concernente "Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, castelli, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della regione". La modifica si rende necessaria per consentire la corretta collocazione degli interventi autorizzati dalla legge regionale 30/2021 che, nel testo vigente, prevede l'iscrizione delle risorse correnti nel Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico" anziché nel corretto

Programma 02 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”. La somma di euro 30.000,00, infatti, è destinata a spesa corrente per la realizzazione di attività culturali. La disposizione ha natura ordinamentale.

Ad integrazione di quanto sopra esposto si evidenzia che nel bilancio finanziario gestionale vigente, gli interventi di cui alla l.r. 30/2021 trovano copertura a carico dei capitoli sotto riportati. Pertanto la modifica consente di sanare il disallineamento tra la disposizione normativa e la corretta collocazione del capitolo di spesa corrente nel bilancio.

<b>Missione Programma Titolo</b>	<b>capitolo</b>	<b>denominazione</b>	<b>stanziamento anno 2022</b>	<b>nota</b>
Missione 5 Programma 1 Titolo 2	2050120148	Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione Marche- Spese di investimento. Trasferimento a privati- CNI/2022	170.000,00	Stanziamento già iscritto nel bilancio vigente
Missione 5 Programma 2 Titolo 1	2050210484	Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico-culturale della Regione Marche- Spese correnti - Acquisto di beni e servizi- CNI/2022	30.000,00	Stanziamento già iscritto nel bilancio vigente

### **Articolo 8**

L’articolo modifica la legge regionale 35/2021 concernente “Istituzione dell’Agenzia per il turismo e l’internazionalizzazione delle Marche – ATIM. Modifiche alle leggi regionali 11 luglio 2006, n. 9 e 30 ottobre 2008, n. 30”. La modifica si rende necessaria per indicare correttamente l’elenco dei commi di riferimento del comma 13 che stabilisce le riduzioni alle autorizzazioni di spesa della Tabella A allegata alla l.r. 54/2020 (Bilancio di previsione 2021/2023). In luogo del comma 6 vanno indicati i commi 5,7 e 10 che autorizzano l’utilizzo delle risorse già stanziare e autorizzate nel bilancio 2021/2023, per la copertura degli interventi della l.r. 35/2021. La disposizione ha natura ordinamentale.

### **Articolo 9**

L’articolo modifica l’articolo 51, comma 1, della legge regionale 31/2001 concernente “Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione” al fine di adeguare la normativa regionale a quanto previsto dall’art. 58, comma 5, del d.lgs. 118/2011; la modifica definisce i soggetti titolari a richiedere alla banca tesoriere il pagamento di somme mediante l’emissione dei provvisori di uscita. La disposizione ha carattere ordinamentale.

### **Articolo 10**

L’articolo modifica il comma 6 dell’articolo 1 della legge regionale 13/2022 concernente (Variazione generale al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi del comma 1 dell’articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - (1° provvedimento) e modifiche normative). La modifica si rende necessaria per specificare la collocazione delle risorse iscritte nello stato di previsione dell’entrata con la legge regionale 13/2022 nel Titolo 2 per euro 1.500.000,00 (al capitolo 1201010534) e nel Titolo 3 per euro 3.800.000,00 a carico dei seguenti capitoli: 1305990077 per euro 1.500.000,00; 1305990078 per 2.100.000,00; 1305990079 per euro 200.000,00. La disposizione ha natura ordinamentale.

Di seguito il dettaglio dei capitoli già iscritti nello stato di previsione della spesa in attuazione della legge regionale 13/2022 (con DGR 768/2022).

<b>Titolo/ Tipologia</b>	<b>capitolo</b>	<b>denominazione</b>	<b>stanziamento 2022</b>
Titolo 2 / Tipologia 0101	1201010534	COMPARTICIPAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELLE MARCHE ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO LIQUIDITA' ENTRATE DI PARTE CORRENTE	1.500.000,00
Titolo 3 / Tipologia 0500	1305990077	recupero di fondi comunitari da destinarsi alle imprese - rientro da Confidi	1.500.000,00
Titolo 3 / Tipologia 0500	1305990079	recupero di fondi comunitari da destinarsi alle imprese - rientro da Confidi	200.000,00
Titolo 3 / Tipologia 0500	1305990078	recupero di fondi comunitari da destinarsi alle imprese - rientro da Mediocredito	2.100.000,00
		<b>Totale complessivo</b>	<b>5.300.000,00</b>

### Articolo 11

L'articolo approva le variazioni alle tabelle di autorizzazione di bilancio iniziale allegate alle leggi regionali n.38 e n.39 del 31/12/2021.

### Articolo 12

L'articolo contiene disposizioni concernenti l'autorizzazione alla contrazione dei mutui per la realizzazione degli investimenti del triennio 2022/2024.

La variazione di complessivi euro 66.960.546,74 dell'autorizzazione alla contrazione di mutui/prestiti per il triennio 2022/2024 di cui all'articolo 9 della l.r. 39/2021 (Bilancio di previsione 2022/2024) è imputabile sia alle variazioni definite in sede di riaccertamento in attuazione di quanto stabilito all'Allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" - paragrafo 9.1 del d.lgs. 118/2011, sia alle variazioni apportate con questa legge agli stanziamenti degli interventi finanziabili con il ricorso al mutuo. Per effetto della reimputazione degli impegni corrispondenti agli interventi di investimento finanziati dal debito (risultanti dall'allegato E2 "Spese reimputate finanziate da debito autorizzato per le quali non si costituisce il Fondo Pluriennale Vincolato e si incrementa il debito autorizzato e non contratto degli esercizi successivi" alla DGR 421/2022) l'autorizzazione a contrarre dell'anno 2022 aumenta di euro 25.884.046,74, l'autorizzazione dell'anno 2023 aumenta di euro 597.500,00 mentre non si registrano variazioni per l'autorizzazione a contrarre dell'anno 2024. Di seguito il dettaglio contabile delle variazioni da riaccertamento degli stanziamenti dei capitoli di riferimento iscritti al Titolo 6 dello stato di previsione dell'entrata

<b>Titolo / tipologia</b>	<b>capitolo</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Vvariazione 2022 da riaccertamento - Allegato E2 della DGR 421/2022</b>
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010026	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2022	25.884.046,74
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010027	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2023	597.500,00

Le variazioni alle autorizzazioni alla contrazione dei mutui del triennio 2022/2024 apportate con questa legge sono evidenziate nella tabella sotto riportata.

Titolo / tipologia	capitolo	denominazione	Variazioni assestamento ANNO 2022	Variazioni assestamento ANNO 2023	Variazioni assestamento ANNO 2024
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010026	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2022	-1.605.913,00		
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010027	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2023		5.264.913,00	
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010028	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2024			36.820.000,00

Per effetto delle variazioni da riaccertamento e da assestamento sopra esposte, le autorizzazioni alla contrazione di mutui per il triennio 2022/2024 variano complessivamente dei seguenti importi:

Titolo / tipologia	capitolo	denominazione	Variazione complessiva
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010026	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2022	24.278.133,74
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010027	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2023	5.862.413,00
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010028	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2024	36.820.000,00
			<b>66.960.546,74</b>

Per effetto delle variazioni come sopra evidenziate, le autorizzazioni alla contrazione di mutui per il triennio 2022/2024 sono rideterminate nei seguenti importi:

Titolo / tipologia	capitolo	denominazione	stanziamento assestato 2022	stanziamento assestato 2023	stanziamento assestato 2024	Stanziamento assestato del triennio 2022/2024
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010026	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2022	103.207.411,94			103.207.411,94
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010027	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2023		64.569.045,13		64.569.045,13
Titolo 6 / Tipologia 300	1603010028	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2024			71.906.074,33	71.906.074,33

103.207.411,94    64.569.045,13    71.906.074,33    239.682.531,40

In corrispondenza delle autorizzazioni a contrarre iscritte nello stato di previsione delle entrate del triennio, sono autorizzati per i medesimi importi nello stato di previsione della spesa 2022/2024

interventi di investimento il cui dettaglio per capitoli è rinvenibile nel Prospetto 1 “Spese di investimento finanziate con il ricorso al debito” allegato alla Nota integrativa.

#### **Articolo 13**

La disposizione approva le variazioni allo stato di previsione delle entrate e le equivalenti variazioni delle spese.

#### **Articolo 14**

La disposizione riporta l’elenco degli allegati a questa legge.  
La disposizione ha natura ordinamentale.

#### **Articolo 15**

L’articolo attesta che la copertura finanziaria dei maggiori oneri iscritti con questa legge è garantita dall’equivalenza tra le variazioni complessive per ciascun anno apportate allo Stato di previsione delle entrate e allo stato di previsione delle spese come si evince dagli allegati a questa legge. La disposizione ha natura ordinamentale.

#### **Articolo 16**

L’articolo dispone l’urgenza.  
La disposizione ha natura ordinamentale.

ALLEGATI



COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

## ***Parere dell'Organo di revisione***

*Parere sulla proposta di legge di assestamento al Bilancio di  
Previsione della Regione Marche 2022 - 2024  
con modifiche normative*

### **L'organo di revisione**

Dott. Stefano Sandroni, Presidente

Dott. Filippo Mangiapane, Componente

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Componente

## **Premessa**

Il Collegio dei revisori dei conti della Regione Marche, istituito con la L.R. n. 40/2012 e disciplinato, oggi, con la nuova L.R. n. 14/2015, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio - Assemblea legislativa regionale n. 2 del 31 gennaio 2022, ha preso in esame la documentazione relativa alla proposta di progetto di legge sull'assestamento al bilancio 2022-2024, approvata dalla Giunta Regionale in data 08.08.2022, per l'espressione del proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. b) della L.R. 14/2015.

I Componenti del Collegio hanno preso in esame, anche separatamente e prima d'ora i seguenti documenti:

- Deliberazione n.1058 dell'08/08/2022 con oggetto: *Proposta di legge regionale a iniziativa della Giunta regionale concernente "Assestamento al bilancio 2022-2024 e modifiche normative"*;
- Allegato A: Relazione illustrativa e Proposta di legge regionale a iniziativa della Giunta regionale concernente "Assestamento al bilancio 2022-2024 e modifiche normative" e relativi allegati;
- Allegato B: RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA (ART. 8 DELLA L.R. 31/2001) contenente la relazione tecnico finanziaria dei singoli articoli;

## **Verifiche preliminari**

Il Collegio ha preso atto che per effetto delle variazioni apportate l'ammontare dello stato di previsione di competenza delle entrate 2022 risulta aumentato quanto alle previsioni di competenza di € 59.851.543,23, così come per il medesimo importo lo stato di previsione delle spese di competenza 2022, mantenendo pertanto il pareggio dello stato di previsione tra entrate e spese di competenza.

Analogamente si registrano i dati nel bilancio pluriennale che anche per il 2023 e 2024 appare in pareggio:

- per l'esercizio 2023, le previsioni di competenza delle entrate e delle spese risultano aumentate per € 523.553.812,12;
- per l'esercizio 2024, le previsioni di competenza delle entrate e delle spese risultano aumentate per € 601.680.279,60.

Il Collegio ha altresì preso atto che alla luce delle risultanze contabili dell'esercizio 2021, approvate con il rendiconto generale, si evidenziano i seguenti risultati:

- residui attivi, previsti nel bilancio di previsione 2022 in € 2.699.521.752,26, rideterminati in € 1.918.607.950,46 con una diminuzione pari a € 780.913.801,80;
- residui passivi, previsti nel bilancio di previsione 2022 in € 2.363.615.185,36 sono stati rideterminati in € 1.672.974.063,07 con una diminuzione pari a € 690.641.122,29;
- il fondo iniziale di cassa stimato in € 524.206.482,78 risulta di € 575.337.061,06 a seguito di una variazione di € 51.130.578,28.

Quanto sopra esposto, per migliore comprensione, si riepiloga nella seguente tabella:

	Presunti nel bilancio di previsione	Determinati in sede di Rendiconto	Variazione
RESIDUI ATTIVI	2.699.521.752,26	1.918.607.950,46	- 780.913.801,80
RESIDUI PASSIVI	2.363.615.185,36	1.672.974.063,07	- 690.641.122,29
GIACENZA DI CASSA FINALE 2021	524.206.482,78	575.337.061,06	51.130.578,28

L'assestamento rappresenta normalmente un momento di valutazione complessiva delle dinamiche delle risorse e delle spese intervenute nella prima parte dell'esercizio e di attenzione alla gestione del bilancio mediante la quale vengono perseguiti gli obiettivi di governo programmati. Innanzi tutto con la manovra di assestamento si apportano al Bilancio di previsione i necessari adeguamenti che sono la conseguenza all'approvazione del Rendiconto 2021, quindi: l'aggiornamento dei residui, l'aggiornamento del fondo cassa iniziale e l'aggiornamento del risultato di amministrazione a fine 2021 che da una previsione di -150 milioni passa a -77 milioni con diminuzione dell'indebitamento previsto a copertura.

Il disavanzo è quantificato dopo aver effettuato gli accantonamenti ed i vincoli previsti ed è imputato unicamente a debito autorizzato ma non contratto, pertanto con la manovra di assestamento la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del titolo 06 "Accensione prestiti" è ridotta, con riferimento ai mutui pregressi, di € -73.065.081,50.

La manovra di assestamento relativa all'anno corrente si inserisce purtroppo ancora una volta in un contesto macroeconomico difficile ed incerto a causa non solo della recente pandemia, che non si può dire a tutt'oggi che abbia esaurito i propri effetti, ma anche da altri gravi eventi internazionali. Il panorama economico-finanziario è in continua mutazione, i costi dell'energia subiscono continui aumenti e così i costi di molte materie prime, dopo anni di tassi stagnanti assistiamo ora ad una ripresa dell'inflazione e ad un aumento dei tassi. Le previsioni di un anno fa, che facevano sperare in una auspicata ripresa economica, sono radicalmente cambiate. Per quanto riguarda nello specifico il Bilancio di Regione Marche si rileva che la voce di bilancio che produce una delle principali variazioni per l'anno 2022 è quella connessa alle maggiori entrate derivante dall'attività di controllo e accertamento ancorché in presenza di una contrazione delle entrate derivanti dalla tassa automobilistica per il corrente 2022 di € 7.164.007,80 dovuta anche agli incentivi concessi per il passaggio ad auto elettriche e ibride. Sul punto il Collegio ha richiesto agli Uffici i dati che producono questo maggior gettito in entrata, ai fini della definizione della propria istruttoria.

L'Ufficio di Regione Marche, per tramite della Dott.ssa Monica Moretti ha riscontrato la richiesta, informando il Collegio che per quanto riguarda l'attività di accertamento della tassa automobilistica, nell'anno 2022, saranno emessi gli avvisi di accertamento per il recupero della tassa evasa afferente a due anni di imposta, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2022.

L'attuale bilancio di previsione prevedeva l'emissione degli avvisi connessi al solo anno 2019 e pertanto in sede di assestamento si è ritenuto necessario variare le entrate dell'Ente, in considerazione degli atti che saranno emessi con riferimento all'annualità successiva.

La previsione si racchiude nella notifica di circa 400.000 avvisi di accertamento, per un importo medio ad avviso stimato prudenzialmente in circa € 200, di talché un complessivo di € 80.000.000,00.

In buona sostanza la variazione in sede di assestamento di 40,6 milioni di euro si genera come differenza tra la previsione iniziale di bilancio di 33,6 milioni di euro e quella finale di 80 milioni di euro.

La necessità di mantenere gli equilibri di bilancio a fronte della volontà di non aumentare la pressione fiscale ha ovviamente comportato una gestione molto oculata delle risorse che comunque sono state destinate a perseguire gli obiettivi strategici ed al sostegno della spesa di investimento per stimolare la ripresa economica.

Gli schemi che seguono evidenziano le motivazioni più rilevanti delle variazioni in più e in meno dell'entrata e della spesa autonoma.

Nella sezione I della Relazione che accompagna la proposta di legge sono brevemente commentate tali variazioni.

#### **Variazioni complessive agli stanziamenti di entrata del triennio 2022-2024 per categorie**

<b>Categoria</b>	<b>VARIAZIONE COMPETENZA 2022</b>	<b>VARIAZIONE COMPETENZA 2023</b>	<b>VARIAZIONE COMPETENZA 2024</b>
Addizionale regionale IRPEF non sanità	1.075.459,00	1.761.627,00	1.061.627,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	- 4.563.359,00	- 4.672.221,00	- 7.672.221,00
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	18.757,38	13.757,38	13.757,38
Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	- 32.286,18	- 17.838,91	- 17.838,91
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	40.614.104,94	11.418.808,20	7.018.808,20
Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	876,49	876,49	876,49
Addizionale regionale sul gas naturale	1.015.000,00	515.000,00	- 485.000,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	- 3.317,06	1.906,00	1.906,00
Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	- 234.419,69	- 234.419,69	- 234.419,69
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	11.652.795,06	17.446.655,26	71.419.217,26
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	- 30.400,00	-	-
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-
Altri trasferimenti correnti da imprese	10.000.000,00	8.000.000,00	5.000.000,00

Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	5.067,20	-	-
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.225.530,61	700.000,00	730.000,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	- 219.000,00	- 219.000,00	556.000,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-	-
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.686,78	-	-
Altri interessi attivi	27.533,91	252,80	137,05
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	2.107.109,25	-	-
Rimborsi in entrata	1.003.130,71	433.726,21	433.600,10
Altre entrate correnti n.a.c.	658.553,86	56.700,00	-
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.023.527,48	1.011.707,38	- 976.170,28
Alienazione di beni materiali	474.483,72	61.362,00	-
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	999.293,44	-	-
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	875.041,32	-	-
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-	-	-
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	-	-	-
Finanziamenti a medio lungo termine	- 74.670.994,50	5.264.913,00	36.820.000,00
Altre ritenute	5.000.000,00	-	-
Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	5.000.000,00	2.000.000,00	8.000.000,00
Altre entrate per partite di giro	-	480.000.000,00	480.000.000,00
Depositi di/presso terzi	10.000,00	10.000,00	10.000,00

### Variazioni complessive agli stanziamenti di spesa del triennio 2022-2024 per missioni e titoli

		VARIAZIONI ANNO 2022	VARIAZIONI ANNO 2023	VARIAZIONI ANNO 2024
<b>MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>52.971.882,53</b>	<b>943.601,60</b>	<b>-1.159.311,40</b>
Titolo 1	Spese correnti	53.420.201,13	-759.311,40	-1.299.311,40
Titolo 2	Spese in conto capitale	-448.318,60	1.702.913,00	140.000,00
<b>MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>12.000,00</b>	<b>-8.000,00</b>	<b>-8.000,00</b>
Titolo 1	Spese correnti	- 3.000,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	15.000,00	-	-

<b>MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>		801.298,15	459.876,49	209.876,49
	Titolo 1	Spese correnti	756.437,31	209.876,49	209.876,49
	Titolo 2	Spese in conto capitale	44.860,84	250.000,00	-
<b>MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>		1.543.677,82	2.417.000,00	380.000,00
	Titolo 1	Spese correnti	1.446.700,00	2.195.000,00	330.000,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	96.977,82	222.000,00	50.000,00
<b>MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		- 508.988,03	580.496,32	1.496.000,00
	Titolo 1	Spese correnti	205.011,97	75.496,32	4.000,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	- 714.000,00	505.000,00	1.500.000,00
<b>MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>		1.061.000,00 -	2.050.000,00	4.288.910,00
	Titolo 1	Spese correnti	1.831.000,00	1.169.910,00	131.000,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	- 770.000,00 -	3.219.910,00	4.419.910,00
<b>MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		- 2.435.499,97	1.498.370,60 -	40.170,60
	Titolo 1	Spese correnti	463.000,03	522.200,00	416.000,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	- 2.898.500,00	976.170,60 -	456.170,60
<b>MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		5.439.253,88 -	3.275.500,00 -	668.500,00
	Titolo 1	Spese correnti	1.282.753,90 -	538.500,00 -	668.500,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	4.156.499,98 -	2.737.000,00	-
<b>MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>		8.738.860,08	7.638.855,28	11.631.348,58
	Titolo 1	Spese correnti	7.064.782,14	5.748.855,26	9.911.348,26
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.674.077,94	1.890.000,02	1.720.000,32
<b>MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>		472.078,71	606.000,00	606.000,00
	Titolo 1	Spese correnti	451.000,00	606.000,00	606.000,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	21.078,71	-	-
<b>MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		2.715.360,46 -	1.045.000,00 -	45.000,00
	Titolo 1	Spese correnti	2.637.292,46 -	1.045.000,00 -	45.000,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	78.068,00	-	-
<b>MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>		18.847.811,11	16.059.200,00	82.088.503,00
	Titolo 1	Spese correnti	14.246.056,38	15.859.200,00	50.088.503,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	4.601.754,73	200.000,00	32.000.000,00
<b>MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>		1.245.637,91	1.792.500,00	453.000,00
	Titolo 1	Spese correnti	1.087.928,02	1.092.500,00	453.000,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	157.709,89	700.000,00	-
<b>MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>		- 2.311.463,11	144.200,00	87.500,00
	Titolo 1	Spese correnti	- 2.311.463,11	144.200,00	87.500,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	-	-	-

<b>MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	1.196.747,65	36.067,09	-	263.932,91
Titolo 1	Spese correnti	1.196.747,65	36.067,09	-	263.932,91
Titolo 2	Spese in conto capitale	-	-	-	-
<b>MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	247.000,03	9.500,00		2.000,00
Titolo 1	Spese correnti	247.000,03	9.500,00		2.000,00
Titolo 2	Spese in conto capitale				
<b>MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	1.466.755,23	489.663,24	-	2.286.000,00
Titolo 1	Spese correnti	100.000,00	135.536,76		-
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.366.755,23	625.200,00	-	2.286.000,00
<b>MISSIONE 19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>	78.500,00	26.000,00	-	26.000,00
Titolo 1	Spese correnti	78.500,00	26.000,00	-	26.000,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	-	-	-	-
<b>MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	47.745.910,01	15.929.639,89		16.572.845,20
Titolo 1	Spese correnti	47.247.443,57	15.921.525,14		16.566.115,57
Titolo 2	Spese in conto capitale	498.466,44	8.114,75		6.729,63
<b>MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	- 16.421.197,73	322.668,09		351.211,24
Titolo 1	Spese correnti	- 4.119.630,46	6.365.845,21		8.207.374,32
Titolo 4	Rimborso Prestiti	- 12.301.567,27	6.043.177,12	-	7.856.163,08
<b>MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	10.010.000,00	482.010.000,00		488.010.000,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	10.010.000,00	482.010.000,00		488.010.000,00

Il Collegio ha in particolar modo approfondito le previsioni di maggiore entrata dell'addizionale Irpef e dell'Irap, acquisendo agli atti le note inviate dal MEF con le previsioni di entrata allegata alla nota medesima. Le previsioni sono state oggetto di rivisitazione anche a seguito delle novità introdotte dalla legge di bilancio che hanno generato una riduzione generale del gettito IRPEF, oltre che IRAP per i titolari di attività sia autonomamente che non autonomamente organizzate.

In tema di FCDE si evidenzia che in sede di assestamento è stato eseguito un accantonamento al fondo, per l'anno 2022, per un importo prudenziale aggiuntivo di 36,508 mln di euro che si va a sommare all'importo di € 17.892.000,00 accantonato nel bilancio di previsione 2022. In buona sostanza l'Ente ha adeguato le previsioni iniziali in relazione all'incremento delle entrate tributarie da gettito delle tasse automobilistiche già sopra descritte.

L'importo complessivamente accantonato a FCDE, per l'anno 2022, ammonta a 54,4 mln di euro, ed è pari al 68,00% della previsione assestata.

La svalutazione prudenziale del 68,00% è stata determinata sulla base delle riscossioni effettive da recupero della tassa evasa relative all'anno 2021, tenendo conto anche del trend degli incassi degli anni 2019/2020.

Come rilevabile dall'allegato 10 al progetto di assestamento l'importo accantonato a FCDE per l'anno 2022 è pari a € 74.713.367,67, di cui € 54.438.727,37 a copertura delle entrate correnti. Per l'annualità 2023, l'FCDE si attesta in € 37.439.754,01, mentre per il 2024 in € 34.281.827,79.

Di seguito si espone il prospetto dell'accantonamento all'FCDE a seguito della proposta di legge di assestamento:

	<b>ACCANTONAMENTO FCDE - post assestamento</b>		
ESERCIZIO	2022	2023	2024
TOTALE GENERALE	74.713.367,37	37.439.754,01	34.281.827,79
<b>di cui:</b>			
FCDE DI PARTE CORRENTE	74.137.949,50	37.426.335,51	34.269.788,07
FCDE IN C/CAPITALE	575.417,87	13.418,50	12.039,72
<b>Quadratura</b>	<b>74.713.367,37</b>	<b>37.439.754,01</b>	<b>34.281.827,79</b>

Si segnala che l'accantonamento a FCDE in sede di rendiconto 2021 era pari a € 163.517.502,93, di cui € 153.804.231,22 di parte corrente ed € 9.713.271,71 di parte capitale, così come attestato dal Collegio in sede di relazione al rendiconto allegata al verbale n. 14 del 03.06.2022.

#### **RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI PROPOSTE IN ASSESTAMENTO**

La manovra di assestamento si riassume nel seguente prospetto delle variazioni apportate al Bilancio di Previsione della Regione Marche 2022-2024 dal progetto di legge in discussione che in sintesi esprime i seguenti valori:

	2022	2023	2024
Maggiori entrate	134.522.537,73	523.553.812,12	602.968.954,41
Minori entrate	74.670.994,50	0,00	1.288.674,81
Saldo entrate	59.851.543,23	523.553.812,12	601.680.279,60
Maggiori spese	145.218.192,00	529.724.900,87	609.536.442,68
Minori spese	85.366.648,77	6.171.088,75	7.856.163,08
Saldo spese	59.851.543,23	523.553.812,12	601.680.279,60

Variazione che viene di seguito meglio dettagliata per titoli, che il Collegio ha riscontrato nel corso dell'istruttoria svolta acquisendone gli elementi di analisi.

<b>ENTRATE</b>				
		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Maggiori entrate</b>		<b>134.522.537,73</b>	<b>523.553.812,12</b>	<b>602.968.954,41</b>
Avanzo		55.803.368,51		
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.890.815,88	8.787.495,47	0,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	21.627.462,26	25.446.655,26	76.419.217,26
Titolo 3	Entrate extratributarie	4.818.545,12	971.679,01	1.719.737,15
Titolo 4	Entrate in conto capitale	4.372.345,96	1.073.069,38	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	5.264.913,00	36.820.000,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.010.000,00	482.010.000,00	488.010.000,00
<b>Minori entrate</b>		<b>-74.670.994,50</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.288.674,81</b>
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	-312.504,53
Titolo 2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	-976.170,28
Titolo 6	Accensione di prestiti	-74.670.994,50	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo ENTRATE</b>		<b>59.851.543,23</b>	<b>523.553.812,12</b>	<b>601.680.279,60</b>
<b>SPESE</b>				
		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Maggiori spese</b>		<b>145.218.192,00</b>	<b>529.724.900,87</b>	<b>609.536.442,68</b>
Titolo 1	Spese correnti	127.327.761,02	47.714.900,87	84.281.973,33
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.880.430,98	0,00	37.244.469,35
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.010.000,00	482.010.000,00	488.010.000,00
<b>Minori spese</b>		<b>-85.366.648,77</b>	<b>-6.171.088,75</b>	<b>-7.856.163,08</b>
Disavanzo		-73.065.081,50		
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	-127.911,63	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	-12.301.567,27	-6.043.177,12	-7.856.163,08
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo SPESE</b>		<b>59.851.543,23</b>	<b>523.553.812,12</b>	<b>601.680.279,60</b>

Il Collegio rileva che se l'andamento di alcune entrate è attendibile anche se basata su elementi stimati, per altre la situazione politica ed economica generale lascia spazio a molte incertezze. Lo stesso discorso vale per le spese, per la situazione di incertezza in cui imprese e famiglie si trovano a causa dell'aumento in parte imprevisto e comunque fortemente accentuato di alcuni beni e servizi di prima necessità, in particolare l'energia, l'aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse che può

generare maggiori necessità di intervento sociale da parte della Regione. Si raccomanda pertanto un costante monitoraggio degli equilibri ed un attento e cauto ricorso all'indebitamento.

## **CONCLUSIONI**

Considerato che dalla documentazione esibita si evince, allo stato attuale, il rispetto degli equilibri di bilancio, *ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. b) della L.R. 14/2015*

il Collegio dei Revisori

### **Esprime all'unanimità parere favorevole**

all'adozione della legge relativa all'assestamento al Bilancio di Previsione della Regione Marche 2022-2024, come indicato nel progetto di legge in discussione e nel primo provvedimento di variazione.

All'attenzione del Collegio il 06 settembre 2022.

### **L'organo di revisione**

Dott. Stefano Sandroni, Presidente (firmato digitalmente);

Dott. Filippo Mangiapane, Componente (firmato digitalmente);

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Componente (firmato digitalmente).